

- Avvisi**COMUNE DI CASCIANA TERME LARI (Pisa)**

Piano di Recupero denominato "P.D.R. N.3", posto in Casciana Terme con contestuale variante parziale semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 65/2014 - adozione ai sensi della l.r. 65/2014 articoli 32 e 111.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISORSE PER LE IMPRESE E PER IL TERRITORIO

Premesso che:

- con Legge regionale 22 novembre 2013, n. 68 è stato istituito, a far data dal 1 gennaio 2014, il Comune di Casciana Terme Lari mediante fusione dei Comuni di Casciana Terme e Lari;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17/04/2015 è stato approvato lo Statuto comunale, entrato in vigore il 26 giugno 2015, il quale all'art. 59 "Disposizioni Transitorie e Finali", prevede che "Gli atti normativi, i bilanci e gli atti di pianificazione degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari restano in vigore per l'ambito territoriale a cui si riferiscono fino all'approvazione dei nuovi atti in quanto compatibili con il presente Statuto.

Fino all'approvazione dei nuovi corrispondenti atti i regolamenti approvati e vigenti al 31 dicembre 2013 in uno solo degli estinti comuni di Casciana Terme e di Lari, in quanto compatibili con il presente Statuto, estendono il proprio vigore su tutto il territorio del Comune di Casciana Terme Lari.

Fino all'approvazione dei nuovi atti da parte degli organi competenti si applicano, in quanto compatibili con il presente Statuto, il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, il regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, il regolamento dei controlli interni, il regolamento di contabilità e economato dell'estinto Comune di Lari in vigore al 31.12.2013";

Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale Toscana n. 65 del 10.11.2014 ed in particolare gli articoli 32 e 111;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 19.05.2017 è stato adottato il piano di recupero denominato "P.D.R. N.3A", posto in Casciana Terme con contestuale variante parziale semplificata al regolamento urbanistico ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale Toscana n. 65 del 10.11.2014.

- che la deliberazione sopra citata, corredata di tutti gli elaborati, è depositata presso la sede comunale a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni

consecutivi a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e che, entro lo stesso termine, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni al Comune.

- che gli atti relativi alla variante in oggetto sono altresì resi accessibili sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo <http://www.cascianatermelari.gov.it/il-cittadino/edilizia-privata---urbanistica/urbanistica-partecipata/2065> nella sezione Urbanistica Partecipata.

Il Responsabile
Nicola Barsotti

COMUNE DI CECINA (Livorno)

Pubblicazione di istanze per diversa durata di concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo non superiori ad anni venti in ragione dell'entità degli investimenti e delle opere realizzate e da realizzare.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLE
IMPRESE ED AL CITTADINO

Visto il Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, nella loro vigente formulazione;

Visto l'art. 105, comma 2, lett. 1), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che conferisce alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;

Vista la Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);

Vista la Legge regionale n. 88 del 01/12/1998, di delega di funzioni amministrative dalla Regione Toscana ai Comuni;

Visto l'art. 1, comma 18, del decreto legge 30.12.2009, n. 194, convertito dalla legge 26.02.2010, n. 25, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", in virtù del quale, a seguito delle modifiche intervenute, le concessioni sul demanio marittimo, lacuale e portuale, aventi finalità turistico-ricreative, in essere alla data di entrata in vigore dello stesso decreto e in scadenza, sono prorogate fino al 31 dicembre 2015;

Visto l'art. 34-duodecies del D.L. 18.10.2012, n. 179,